SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMSD06000G
LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 12 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è lievemente inferiore rispetto ai riferimenti nazionali, se non per l'anno al termine del biennio che invece risulta nella media. Le sospensioni del giudizio sono sopra la media nazionale. Si registrano trasferimenti in uscita inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte all'Esame di Stato è piuttosto rilevante nell'anno 2021-22 nella fascia di votazione 91-100 (28,3% contro il 25,9% nazionale) come la fascia la votazione 60 di molto inferiore alla media nazionale (0,5% del liceo contro il 3,0% nazionale); le altre fasce (61-70; 71-80; 81-90 e 100 e lode), risultano invece più bassi della media nazionale. L'abbandono in corso d'anno risulta prossimo allo zero, contro una media nazionale più rilevante; i nulla osta in entrata e in uscita si equivalgono nel numero e non mutano nel complesso il numero della popolazione scolastica in modo significativo, anche se riferiti a diversi anni del corso di studi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è nella maggior parte degli indicatori

inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale nazionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto sono presenti pochi studenti nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è inferiore alla media regionale e i punteggi osservati sono inferiori alla media nazionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Opera scelte organizzative e amministrative volte a garantire il massimo risultato per l'obiettivo prefissato.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro non sono completamente soddisfacenti. Seppur la maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II

grado dopo tre anni non ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale e nazionale, con tassi percentuali di molto superiori (tra il 15-25% quando si tratta dei percorsi Architettura e Ingegneria civile, 19,0% e Arte e Design 29,3%). Ricordiamo ulteriormente come annotato tra i vincoli che ai dati forniti dal Miur bisogna aggiungere gli iscritti all'Accademia delle Belle Arti, al Conservatorio di Musica, all'Accademia di Danza e Moda e in generale a corsi di Alta Formazione come l'ISIA, questi Corsi di studi infatti sono esclusi dalla rilevazione del Miur, e questo sottostima il dato restituito. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha avviato l'elaborazione approfondita di un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati assunti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso da questi documenti ma si deve approfondire la loro esplicitazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola in modo coerente con i piani di studio e le specificità dei singoli indirizzi. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono abbastanza definiti. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la programmazione di dipartimento, di classe e per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Un ulteriore approfondimento sui criteri e sulle modalità di valutazione è comunque necessario. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti nelle modalità degli sportelli didattici, delle classi aperte (potenziamento), della pausa didattica infra quadrimestrale.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dedica particolare attenzione alla situazione di casi Bes e disabilità da diversi anni al centro dei principali obiettivi legati alla formazione delle competenze e dell'apprendimento permanente. I contatti con le famiglie sono costanti e la partecipazione scolastica interattiva nel sociale. Anche in quest'area si vuole motivare maggiormente la relazione e la comunicazione intensificando la rete dei canali con le famiglie, rallentati durante durante la DAD, ma riorganizzata

attraverso l'attività in DDI e la didattica in presenza. Si rende necessario attivare corsi di counseling e sportelli psicologi per migliorare la relazione e intervenire nei casi di maggiore criticità dovute anche alle conseguenze dovute alla pandemia. Rispetto alla didattica si auspica un maggiore intervento dei docenti di sostegno al fine di potenziare l'attività interdisciplinare e le metodologie di peer education e peer to peer.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono abbastanza strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' in fase di rafforzamento. La scuola ha previsto due figure strumentali dedicate all'orientamento degli studenti. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Viene data ampia visibilità alle iniziative attraverso il sito della scuola, rinnovato durante la DDI. La scuola è intenzionata ad organizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, anche ricorrendo ad incontri con esperti esterni. Gli studenti dell'ultimo anno sono informati sulle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, anche se non in modo sistematico e sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università) solo ove tali enti informino la scuola, delle iniziative. La scuola realizza alcune attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate e seguite da una funzione strumentale e dal team del dipartimento progetti. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi, sono previste certificazioni linguistiche e gemellaggio per progetti internazionali. La scuola ha avviato un sistema di monitoraggio degli esiti universitari.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio attraverso i canali di comunicazione di cui dispone (mail list, sito, telegram, youtube, incontri da remoto). La scuola attua il monitoraggio delle attività (gruppi di lavoro, commissioni, progetti, visite didattiche, ecc.). E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche

con incarichi formalizzati ad inizio anno.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto possono essere migliorati. La scuola diffonde le iniziative formative dell'ambito e ne realizza su tematiche di che rispondono ai bisogni formativi del personale ((inclusione e nuovo modello PEI, somministrazione farmaci, Fablab, ecc.) . Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali utili. Alcuni docenti condividono materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare gli esiti di apprendimento delle competenze di base di studentesse e studenti nelle prove standardizzate nazionali	Tendere ai risultati del centro nelle prove standardizzate di italiano e matematica e consolidare le competenze in lingua inglese allineandole ai risultati nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sviluppare un'approccio didattico all'insegnamento per competenze e favorire apprendimenti significativi e contestualizzati.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare la progettazione dipartimentale nella matematica, nell'italiano e nell'inglese favorendo strategie didattiche e valutative coerenti con le caratteristiche delle prove standardizzate.
3. Ambiente di apprendimento
   Sostenere una didattica delle discipline oggetto di rilevazione che integri gli strumenti tecnologici e digitali
4. Inclusione e differenziazione
   Favorire la personalizzazione dell'apprendimento per il più efficace recupero e consolidamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze
5. Continuita' e orientamento
   Garantire una formazione completa e bilanciata che verta sulla specializzazione del sapere tecnico-artistico e nell'ambito della cultura umanistica e scientifica.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento dei risultati a distanza per quanto concerne la prosecuzione negli studi universitari o in altri percorsi di formazione e favorire l'inserimento lavorativo.	Consolidare le percentuali di studenti iscritti all'Università o in altri percorsi di formazione post- diploma approssimando quelle territoriali anche rispetto all'inserimento lavorativo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare e rafforzare la progettazione, l'osservazione, la valutazione delle competenze per favorire l'apprendimento permanente. Promuovere processi formativi per incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
2. Ambiente di apprendimento
   Favorire una comunicazione di cultura digitale potenziando l'utilizzo delle TIC.
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziamento della personalizzazione e dell'individualizzazione dei percorsi di apprendimento
4. Inclusione e differenziazione
   Potenziamento e valorizzazione delle attitudini personali attraverso il monitoraggio degli orientamenti e delle scelte maturate in ambito scolastico ed extrascolastico.
5. Continuita' e orientamento
   Potenziamento dei rapporti con le Università tramite l'organizzazione di incontri in sede finalizzati ad una più ampia informazione per gli studenti.
6. Continuita' e orientamento
   Diffondere la pratica dei test attitudinali per gli studenti del triennio al fine di orientare le scelte post diploma anche con riferimento alle competenze traversali
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Rilevamento bisogni formativi dei docenti. Attivazione di corsi d'aggiornamento volti al potenziamento di una didattica innovativa.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Informazioni puntuali e costanti circa i corsi di aggiornamento proposti da soggetti pubblici o privati.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Facendo seguito alla Rendicontazione Sociale appena esperita per il triennio conclusosi, si vogliono implementare i risultati gia' raggiunti con una costante crescita. A seguito del processo di Autovalutazione e' stato individuata una nuova priorita' (prove standardizzate) che verra' perseguita con costanza, impegno e grande attenzione. Oltre alle risultanze di autovalutazione, la scuola e' stata identificata come destinataria del finanziamento previsto dalla Misura 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 1.4 che ha l'obiettivo di ridurre i fenomeni della dispersione scolastica e dell'abbandono. Con Decreto Ministeriale l'Istituto Invalsi ha fornito alla scuola l'analisi di fragilita' risultante nel nostro istituto, che sara' il punto di partenza dal quale verra' steso il piano di progettualita' per il favorevole raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi. Resta prioritario, per quanto riguarda i risultati a distanza, curare la progettazione dei PCTO che potranno rispondere alle esigenze di professionalizzazione degli studenti, prevedendo massima attenzione al rafforzamento della progettazione, osservazione e valutazione delle competenze e, parallelamente, potenziare i rapporti con le Universita' e con le agenzie di alta formazione. Garantendo una formazione completa e bilanciata che verta sulla specializzazione del sapere tecnico-artistico e nell'ambito della cultura umanistica e scientifica.